



CAPITOLATO SPECIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA RELATIVO ALL'APPALTO: "RIO PENEGO: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI MINIMI IN DANNO DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DELLA TOMBINATURA E CONNESSA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE FRA VIA P.B. SHELLEY E CORSO EUROPA".
(CUP B38B20000090004 – MOGE 20673 – CIG: A003326654)

Articolo 1. FINALITA'	2
Articolo 2. OGGETTO DEL SERVIZIO e NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
Articolo 3. – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI PROGETTAZIONE E INDICAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI STESSI.....	3
Articolo 4. – PRESTAZIONI RICHIESTE	4
Articolo. 5 – INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOFISICHE E DI LABORATORIO.....	5
Articolo. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO, TERMINI E DURATA DELL'INCARICO	5
Articolo. 7 – CARATTERISTICHE ELABORATI DI PROGETTO	6
Articolo. 8 – PROPRIETA' DEL PROGETTO.	7
Articolo. 9 – DOCUMENTI, PARERI E PRESCRIZIONI.....	8
Articolo. 10 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	9
Articolo. 11 – OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROGETTISTA	10
Articolo. 12 – SICUREZZA	10
Articolo. 13 – RISERVATEZZA	10
Articolo. 14 – RINVIO	10

Articolo 1. FINALITA'

Il presente documento, di seguito denominato “Capitolato prestazionale”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l’affidamento in epigrafe, unitamente all’offerta (come definita ai sensi del successivo articolo 2) corredata dai relativi allegati, così come sarà accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo articolo 2) nonché dei documenti che l’Operatore economico (come definito ai sensi del successivo articolo 2) sarà impegnato a produrre.

Articolo 2. OGGETTO DEL SERVIZIO e NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il conferimento dei servizi relativi alla progettazione di opere afferenti: *“Rio Penego: progettazione e realizzazione degli interventi minimi in danno di ripristino della funzionalità idraulica della tombinatura Rio Penego”*.

Dette opere, sinteticamente, consistono nella realizzazione di una Nuova Viabilità Urbana di collegamento tra corso Europa e Via Monaco Simone, nella circoscrizione di Quarto del Comune di Genova, nonché delle opere di sistemazione idraulica di una porzione di Rio Penego e del tratto terminale del Rio Zucchetta, suo affluente di destra.

La progettazione dovrà essere sviluppata a livello di Progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito PFTE), con le finalità individuate dal D.Lgs. 36/2023 (art. 41). Detta progettazione è comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, della Componente Geologica e dell’espletamento delle indagini necessarie per la redazione di detto livello progettuale. L’incarico sarà affidato e accettato con l’osservanza delle norme, condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale, dal Documento Disciplinare di Gara dalla documentazione tecnica allegata, nonché dalla normativa di riferimento, di seguito riportata in modo indicativo e non esaustivo:

- D.Lgs. 36/2023 – di seguito “Codice”
- D.M. 11/10/2017 «Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici»;
- D.Dlgs. 42/2004 e s.m.i.;
- D.M. Infrastrutture e dei trasporti del 17/01/2018;
- D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. – “Codice della Strada”;
- D.P.R. 495/1992 e ss.mm.ii. - regolamento di attuazione del nuovo codice della Strada;
- D.M. 6792/2001 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- D.M. 22/04/2004 - Modifica al decreto D.M. 6792/2001;
- D.M. 19/04/2006 - Norme funzionali e geometriche per le costruzioni delle intersezioni stradali;
- D.G.R. Liguria n. 1384/2003;
- D.G.R. Liguria 216/2017;
- D.lgs. 81/2008 s.m.i.;
- Legge 13/1989;
- D.P.R. 384/1978;
- D.M. 236/1989;
- D.P.R. 503/1996;
- D.M. 569/1992;
- D.P.R. 151/2011;
- D.Lgs. 10/91;
- Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97);
- D.M. Infrastrutture e Trasporti 14/01/2008 “Nuove Norme Tecniche per le costruzioni”;
- D.M. Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018 “Aggiornamento Norme Tecniche per le

costruzioni”;

- D.M. 23 giugno 2022 n.256 «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»;

La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia.

Articolo 3. – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI PROGETTAZIONE E INDICAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI STESSI

Le opere oggetto di progettazione, meglio descritte negli elaborati tecnici allegati al Disciplinare di Gara, sono finalizzate:

- alla realizzazione di opere idrauliche concernenti sia il consolidamento del tratto esistente già “tombinato” a monte del civ. n.10 di via P. Frangioni fino ad una progressiva posta a ca.120 m dal suo imbocco di monte, sia la nuova *canalizzazione* che, dipartendosi dall'esistente, nel tratto in curva a ca.125 m dall'imbocco “di monte”, viene prolungata verso valle fino alla confluenza con il Rio Zucchetta, e da qui prosegue fino all'altezza dei civ. n° 4 di Via Frangioni, fino a raccordarsi con le opere “idrauliche” di recente realizzazione per la canalizzazione dell'ulteriore tratto “a valle”, immettentesi direttamente nel Torrente Sturla;
- la realizzazione della nuova viabilità che diparte da Corso Europa utilizzando l'innesto dell'esistente Via P.B. Shelley per staccarsi poi da detta Via e seguire un proprio tracciato che la fiancheggia per tutta la lunghezza mantenendosene leggermente scostata in modo tale da non costituire, con la sua nuova presenza, un ostacolo visuale impattante. Nel tratto immediatamente a monte del civ. n° 18 di Via P.B. Shelley è previsto solo un parziale rinterro del tratto iniziale, per circa 20 metri. Il nuovo tratto si attesterà quindi a sinistra dell'attuale Via Shelley, che resterà prettamente privata ed eventualmente chiusa tramite sistemi con barre automatiche;
- La realizzazione di un impalcato di tipo stradale, con pile centrali, ovoidali a circa 14 metri di distanza l'uno dall'altro. La necessità di garantire un accesso carrabile alle abitazioni poste a sinistra del nuovo tratto, civv. n.i 6 e 8 di via Frangioni (oggi raggiungibili solo a piedi dalla summenzionata via, “sentiero” in precarie condizioni manutentive) ha di fatto vincolato sia l'andamento che la pendenza del nuovo viadotto.

Il tracciato individuato, nella sua parte più “a monte”, al di sotto del sedime stradale, prevede la realizzazione della nuova canalizzazione del Rio Penego, attualmente defluente in una tombinatura, caratterizzata da ridotta ispezionabilità e precarie/compromesse caratteristiche statiche e di funzionalità.

Al solo fine della determinazione del corrispettivo per l'esecuzione dei servizi di progettazione richiesti, l'importo delle opere oggetto di progettazione è stato stimato, tramite calcolo sommario della spesa in Euro 7.150.000,00, compresi oneri di sicurezza.

L'importo complessivo dell'appalto è di Euro 438.471,66, come meglio specificato dal seguente prospetto:

A) Corrispettivi professionali per redazione P.F.T.E. comprensiva del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€	408.471,66
di cui:		
A.1) Corrispettivi professionali per la RELAZIONE GEOLOGICA	€	27.100,60
A.2) Compenso integrativo per adozione BIM	€	30.649,51
B) esecuzione di indagini geognostiche/geologiche e/o analisi strumentali/chimiche e prove su materiali, e comunque degli approfondimenti che si renderanno necessarie	€	30.000,00
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€	438.471,66

L'importo di cui al punto A, relativo al corrispettivo professionale per la PFTE e della Relazione Geologica è stato calcolato ai sensi del D.lgs. 36/2023 allegato I.13;

L'importo di cui al punto B, consiste in una somma “*una tantum*” per l'esecuzione di tutte le prove, indagini, ispezioni comunque denominate che il professionista riterrà opportuno eseguire per lo sviluppo della progettazione e sarà liquidato a conclusione di tutte le attività necessarie, rinunciando a ogni pretesa per quanto non attuato.

Articolo 4. – PRESTAZIONI RICHIESTE

Il presente incarico ha per oggetto le seguenti attività:

- Progettazione a livello di PFTE, comprensiva del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Redazione della Relazione Geologica;
- l'esecuzione delle indagini geognostica/geologica e/o analisi strumentali/chimiche e prove su materiali, e comunque degli approfondimenti che si renderanno necessarie per lo sviluppo del livello progettuale richiesto, anche attraverso soggetti qualificati, individuati dagli affidatari a propria cura e spese, di cui all'articolo 5

Il PFTE coerentemente con l'oggetto specifico della progettazione e con quanto previsto dalla normativa vigente applicabile allo stesso, dovrà prevedere la predisposizione degli elaborati previsti dall'allegato I.7 del D.lgs 36/2023.

Il PFTE dovrà essere sviluppato attraverso l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori, di cui al DM 23 giugno 2022 n.256.

Il PFTE dovrà essere conforme alle disposizioni di cui al Testo Unico Espropri (D.P.R.327/2001) e All.I.7 del nuovo codice dei contratti (D.lgs 36/2023) con particolare riferimento all'art.33.

In particolare il PFTE dovrà essere finalizzato all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari.

I Computi metrici estimativi dovranno essere sviluppati sulla base del più aggiornato Prezziario Regione Liguria vigente. Qualora il progettista prevedesse lavorazioni o apparecchiature non contemplate nei prezziari di riferimento di cui sopra, dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Per quanto concerne il livello di progettazione gli elaborati devono essere adeguati alla tipologia di appalto e ai criteri di affidamento individuati a cura del Responsabile del Progetto nel rispetto del Codice degli Appalti.

Il computo metrico estimativo e documenti connessi dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso ACLE Web, programma on-line, le cui credenziali di accesso saranno fornite dal Responsabile del Progetto.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere svolto mediante la predisposizione dei documenti previsti dalla vigente normativa e, in particolare:

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento, finalizzato alla programmazione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, e in particolare:

- verificare prioritariamente se il progetto, in ragione delle sue particolarità, richieda l'adozione di speciali misure di sicurezza;
 - pianificare la successione di tutti i lavori necessari all'esecuzione dell'opera, dall'avvio alla ultimazione;
 - stimare i costi della sicurezza - non sono soggetti al ribasso - elaborando e/o inserendo le voci relative in un computo metrico estimativo;
 - redigere il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere;
 - individuare le situazioni di pericolo, provocate dall'interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi;
- Si specifica che eventuali varianti dovranno, peraltro, essere subordinate all'adeguamento del piano di sicurezza stesso;

Articolo. 5 – INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOFISICHE E DI LABORATORIO

Al fine dell'accertamento delle caratteristiche litostratigrafiche e chimico-fisiche dei terreni interessati dalle opere oggetto di progettazione viene riconosciuta una specifica somma, ritenuta idonea, per l'esecuzione di tutte le prove, indagini e sondaggi per la redazione del PFTE dell'Opera.

Fermo restando l'importo di spesa a base di gara, il numero e la tipologia di indagini da effettuarsi è demandato alla scelta del professionista.

La documentazione risultante da dette indagini costituirà parte integrante del progetto: a tal conto si rimanda all'articolo "Proprietà del Progetto".

Articolo. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO, TERMINI E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico si svolgerà sotto il controllo della Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche - Strade, cui è demandata la comunicazione di regolare svolgimento del servizio ai fini delle fatturazioni.

I termini a base di gara - come indicati all'art. 4 del Disciplinare di Gara - comprensivi di tutte le indagini preliminari, nonché alle prestazioni richieste comprese quelle afferenti alla componente Geologica e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, devono essere svolti entro il termine perentorio proposto dall'operatore economico in sede di offerta.

L'accettazione degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali è demandata alla Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche - Strade – previa accettazione del Responsabile del Progetto degli interventi oggetto della progettazione per quanto afferente alle sue specifiche competenze.

La progettazione dovrà essere condotta in confronto continuo con la Committenza.

In particolare l'Affidatario del presente incarico (in questo documento individuato anche come "Progettista" o "Professionista") dovrà rendersi disponibile a incontri periodici finalizzati alla condivisione delle scelte progettuali.

Quanto elaborato sarà oggetto di discussione e dovrà recepire quanto stabilito congiuntamente nell'incontro precedente. Il Progettista non potrà richiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

Con lo scopo di agevolare l'iter approvativo, ogni qualvolta la Civica Amministrazione lo ritenga opportuno, il Professionista provvederà affinché la progettazione sia oggetto di condivisione con tutti gli Organi interessati allo sviluppo del presente progetto (quali, a titolo indicativo e non esaustivo, La Regione Liguria – Settore Difesa del suolo, la competente Soprintendenza).

Per lo stesso motivo dovranno essere preventivamente attivati contatti con il soggetto incaricato della verifica finale prevista dal Codice al fine di agevolare le attività di verifica di cui all'art.42 del Codice. Gli elaborati progettuali, nonché tutta la documentazione afferente all'espletamento del presente incarico, dovranno essere forniti dal Professionista alla Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Strade, che inoltra al RUP, secondo le scadenze indicate nel Contratto, così come saranno definite a seguito dell'offerta presentata dall'operatore economico affidatario:

Le modifiche e/o integrazioni progettuali eventualmente necessarie per il recepimento di pareri e osservazioni dai soggetti competenti devono essere prodotte entro i 10 giorni dalla richiesta e/o dalla trasmissione del relativo parere.

Alla data di ricezione di ogni rapporto di verifica il progettista incaricato avrà 5 giorni per produrre gli elaborati di recepimento di eventuali richieste di aggiornamento e/o modifica del progetto.

Si precisa che, al fine dell'approvazione del progetto, il progettista dovrà giungere all'ottenimento di un rapporto finale di verifica positivo.

Eventuali varianti e/o integrazioni richieste in sede di esame dei progetti da parte del Responsabile del Progetto o da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o dei progetti, dovranno essere apportate dal Professionista senza onere alcuno per il Comune di Genova e nei tempi dagli stessi indicati.

Articolo. 7 – CARATTERISTICHE ELABORATI DI PROGETTO

Il servizio dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione, secondo quanto previsto al *Capitolato Informativo* allegato al presente documento come parte integrante e sostanziale.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i files, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate, in forma cartacea e digitale, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione, ed in formato di stampa pdf.

Si evidenzia che gli Affidatari sono tenuti a consegnare alla Civica Amministrazione tutti i files prodotti in sede di svolgimento del servizio, compresi quelli in formato proprietario di cui alle specifiche modellazioni elaborate.

Gli elaborati grafici saranno redatti in formato UNI se non diversamente convenuto.

Di detti elaborati saranno prodotti:

- a) due copie su carta, firmate e piegate in formato UNI A4;
- b) una copia su supporto informatico (files in formato nativo e DXF e in formato PDF);

Degli elaborati (testi in Word - grafici e tabelle in Excel) saranno prodotti:

- a) tre copie rilegate e firmate in originale, in formato UNI A4;
- b) una copia su supporto informatico.

Il computo metrico estimativo e documenti connessi dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso il programma ACLE Web.

Della documentazione fotografica, oltre alle fotografie, dovrà essere fornita copia su supporto informatico.

Del progetto potrebbero essere richieste ulteriori copie (fino a un massimo di altre tre) per l'espressione dei pareri da parte degli Enti competenti.

Tutti gli elaborati si intendono compensati con la voce "onorario".

I Computi metrici estimativi dovranno essere sviluppati sulla base del più aggiornato Prezziario Regione Liguria vigente. Qualora il progettista prevedesse lavorazioni o apparecchiature non contemplate nei prezziari di riferimento di cui sopra, dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifiche analisi.

Per le progettazioni finalizzate all'appalto, gli elaborati dovranno essere adeguati ai criteri di affidamento individuati a cura del Responsabile del Procedimento nel rispetto del Codice degli Appalti. Il computo metrico estimativo e documenti connessi dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso ACLE Web, programma on-line, le cui credenziali di accesso saranno fornite dal Responsabile del Procedimento.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere svolto mediante la predisposizione dei documenti previsti dalla vigente normativa e, in particolare:

a) Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Detto documento è finalizzato alla programmazione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, e in particolare:

- verificare prioritariamente se il progetto, in ragione delle sue particolarità, richieda l'adozione di speciali misure di sicurezza;
 - pianificare la successione di tutti i lavori necessari all'esecuzione dell'opera, dall'avvio alla ultimazione;
 - stimare i costi della sicurezza - non sono soggetti al ribasso - elaborando e/o inserendo le voci relative in un computo metrico estimativo;
 - redigere il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere;
 - individuare le situazioni di pericolo, provocate dall'interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi;
- Si specifica che eventuali varianti dovranno, peraltro, essere subordinate all'adeguamento del piano di sicurezza stesso;

b) Fascicolo tecnico per gli interventi futuri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, necessari alla conservazione dell'opera. Riportante:

- la programmazione delle manutenzioni;
- le indicazioni degli interventi progettati per consentire l'esecuzione in sicurezza dei lavori successivi.

c) Fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93. Tale fascicolo è necessario e da prendersi in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi. I contenuti del fascicolo informativo sono definiti con Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri dell'industria e dell'artigianato, della sanità e dei lavori pubblici, sentita la Commissione consultiva permanente per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro di cui all'art. 393 del D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547, come sostituito e modificato del D. Lgs. 626/1994, denominata "Commissione prevenzione infortuni".

Articolo. 8 – PROPRIETA' DEL PROGETTO.

La documentazione prodotta resterà tutta, nessuna esclusa, di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova che potrà eseguirla o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie in relazione alla funzionalità della struttura o dell'opera. Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero

alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva dei progetti stessi il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il Progettista.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Articolo. 9 – DOCUMENTI, PARERI E PRESCRIZIONI

Il PFTE dovrà essere sviluppato sulla base dello studio preliminare al Progetto di fattibilità tecnico ed economica costituito dai seguenti elaborati, quali parte integrante del presente documento.

1. Stralci cartografici;
2. Corografia,
3. Planimetria stato attuale;
4. Planimetria attuale con sovrapposizione interventi,
5. Planimetria finale;
6. Viabilità profili e sezioni,
7. Viabilità tipologico sezione stradale;
8. Viabilità particolari costruttivi protezioni della sede stradale;
9. Viabilità particolari reti acque bianche;
10. Viabilità particolari reti acque bianche 2;
11. Viabilità particolari reti acque bianche 3;
12. Viabilità particolari reti acque nere;
13. Viabilità particolari reti tecnologiche;
14. Viabilità particolari reti tecnologiche 2;
15. Tombino tracciamento;
16. Tombino profilo;
17. Tombino tipologico;
18. Indicazioni progettuali e sottoservizi;
19. Carta degli elementi geologici e idrogeologici;
20. Sezioni geologiche interpretative su profilo di stato attuale;
21. Assetto proprietà su mappe catastali;
22. Planimetria indagini geognostiche;
23. Relazione Descrittiva_art19;
24. Documentazione fotografica;
25. Relazione paesaggistica ambientale;
26. Calcolo sommario della spesa;
27. Relazione Verde Rio Penego;
28. Valutazione preliminare di impatto acustico;
29. Relazione idraulica;
30. Relazione geologica;
31. Relazione archeologica;
32. Prime indicazioni sulla sicurezza;

Costituiscono parte integrante al presente documento anche i seguenti elaborati.

1. Tabella riassuntiva delle prescrizioni rilasciate nell'ambito della Conferenza dei Servizi n.10/2022 del Comune di Genova;
2. CDS di chiusura procedimento prot. 0366159.U del 27/09/2022;

3. Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 4529/2022 del 19/07/2022;

Il PFTE dovrà recepire, all'interno degli elaborati progettuali, le prescrizioni rilasciate nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Genova (CDS 10/2022 - nota chiusura procedimento prot. 0366159.U del 27/09/2022) e della verifica di assoggettabilità alla VIA (rif. Decreto Regione Liguria n. 4529 del 19/07/2022).

Dovranno inoltre essere individuati opportuni interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico legati alla duplicazione del nastro stradale e a presidio e tutela della qualità dei corpi idrici potenzialmente interessati, da individuarsi in confronto continuo con la Committenza.

Articolo. 10 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati, per la progettazione a livello di fattibilità tecnica ed economica (comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e della Componente geologica, nonché dell'esecuzione delle indagini) dalla Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Strade - CODICE IPA HJI5S0.

I pagamenti sono stabiliti secondo le modalità già descritte nello schema di contratto.

Sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del codice.

Tutti i pagamenti sono subordinati all'accettazione da parte del Responsabile del Progetto, per quanto di competenza, delle prestazioni.

Ad avvenuta comunicazione della regolare esecuzione del servizio da parte della Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Strade, il Professionista potrà inoltrare regolari fatture in formato elettronico riportanti:

- n° d'ordine, ove indicato;
- numero CUP: B38B20000090004;
- codice IPA: HJI5S0;
- numero CIG: A003326654

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura con atto di liquidazione digitale.

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Il Professionista s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L. n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 cit.

Articolo. 11 – OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROGETTISTA

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta con la massima diligenza, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nel presente Capitolato, nel Disciplinare di Gara e nella documentazione tecnica allegata allo stesso.

Articolo. 12 – SICUREZZA

Il professionista si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Articolo. 13 – RISERVATEZZA

Il professionista si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Lo stesso sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo. 14 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si rimanda al Disciplinare di Gara, Schema di Contratto del presente affidamento.